

ALLEGATO 1

PRESCRIZIONI

A) SOLUZIONI PLANOALTIMETRICHE

1. Stazione di Torre Gaia

Si prescrive lo stralcio del previsto interramento della Stazione di Torre Gaia ed il mantenimento dell'attuale stazione, da adeguare a servizio metropolitano; di conseguenza, il previsto interramento della linea nelle tratte adiacenti viene mantenuto solo per quanto strettamente necessario al sotto attraversamento di Via del Torraccio di Torrenova, in conformità agli elaborati progettuali allegati sotto la lettera a.

2. Variante pianoaltimetrica Borghesiana-Finocchio-Graniti

Si prescrive lo stralcio della variante ed il conseguente mantenimento della situazione pianoaltimetrica della ferrovia attuale; la fermata di Bolognetta e relativa sottostazione deve essere mantenuta, adeguandola a servizio metropolitano, in conformità agli elaborati progettuali allegati sotto la lettera b.

3. Deposit Graniti

Nell'ambito dell'attuale concessione è prevista la realizzazione di una prima fase del nuovo Deposito di Graniti. In conseguenza di ciò è necessario:

- a) Stralciare dal progetto presentato le opere già affidate al concessionario – prima fase – ed adeguare queste ultime in modo da renderle compatibili con il progetto di completamento – seconda fase – in conformità agli elaborati allegati sotto la lettera c;
- b) Evitare le interferenze tra le fasi dei lavori programmando l'inizio delle opere di seconda fase dopo la data prevista per il completamento della prima fase.

4. Stazione Torrenova

Nello sviluppo del progetto della tratta T6B si dovrà prevedere la ricollocazione della Stazione di Torrenova con il possibile riutilizzo del fabbricato attuale.

5. Opere di mitigazione

Nelle parti della tratta rimaste in superficie per effetto delle prescrizioni impartite dovrà essere previsto l'inserimento degli interventi di mitigazione acustica e vibrazionale adottando le soluzioni già previste dal progetto preliminare per le parti di tratta in superficie.

B) SISTEMA DI AUTOMAZIONE

Considerato che il progetto della Lina C prevede l'esercizio automatico con sistema di controllo ATO e macchinista a bordo si prescrive, per ottenere un esercizio completamente automatico, l'adozione di porte di banchina finalizzate alla eliminazione del macchinista a bordo.

ELENCO ELABORATI PROGETTUALI TECNICI ALLEGATI ALLE PRESCRIZIONI

Tratta T7

- T7_2GE_ZD042_A – Interventi con varianti altimetriche – Soluzioni A-B-C-D - Profili altimetrici
- T7_2GE_ZD051_A – Soluzione “A” – Variante altimetrica Torre Angela/Torre Gaia – Profilo Altimetrico
- T7_2GE_ZD052_A – Soluzione “A” – Variante altimetrica Torre Angela/Torre Gaia – Planimetria e Profilo O.C.
- T7_2GE_ZD055_A – Soluzione “A” – Pannelli fonoassorbenti e banchina di servizio – Sezioni della linea
- T7_2GE_ZD060_A – Soluzione “A” – Interventi di Mitigazione del Rumore – Planimetria generale
- A1. Stazione Torre Gaia esistente – Ampliamento locali per adeguamento linea metro
- B1. Stazione Bolognetta esistente – Ampliamento locali per adeguamento linea metro
- B2. Stazione Borghesiana esistente – Ampliamento locali per adeguamento linea metro
- B3. Nuovo sistema di alimentazione
- D1. Interventi di mitigazione del rumore – Rendering
- D2. Linea – Impianti Eletroferroviari – Armamento. Tipologia di intervento

Completamento del Deposito-officina di Graniti

- C1 Planimetria 1^a fase – senza lavaggio e soffiatura sottocassa
- C2 Planimetria – Sovrapposizione con progetto approvato dal Consiglio Comunale
- C3 Planimetria con riduzione e modifica opere Concessionario
- C4 Fabbricato Officina di manutenzione programmata – Pianta con riduzione e modifica opere Concessionario
- C5 Tracciato Fondamentale – Fabbricato 2-3 modificato solo D.C.O. – Piante
- C6 Fabbricato officina di manutenzione programmata – Ampliamenti per il Contraente Generale
- C7 Planimetria di Progetto per il Contraente Generale
- C8 Armamento – Demolizioni da effettuare sul “come costruito” del Concessionario

Sistema di automazione – Implementazioni

- E1 Tracciato Fondamentale – Sistema di automazione – Stazioni tipo con porte di banchina

ALLEGATO 2

Linee guida dello stipulando protocollo d'intesa tra Prefettura, Comune e contraente generale.

Fermi restando gli adempimenti previsti dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e dal decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, lo stipulando protocollo d'intesa dovrà prevedere ulteriori misure intese a rendere più stringenti le verifiche antimafia e a prevedere forme di monitoraggio durante l'esecuzione dei lavori.

In particolare lo stipulando protocollo dovrà avere contenuti che riflettano le seguenti linee-guida:

- necessità di evidenziare il ruolo di soggetto responsabile della sicurezza dell'opera, anche sotto il profilo antimafia, del contraente generale, il quale si fa garante – verso il soggetto aggiudicatore e verso gli organi deputati ai controlli antimafia – del flusso informativo relativo alla filiera delle imprese che a qualunque titolo partecipano all'esecuzione dell'opera: ciò nella convinzione che il contraente generale, nuova figura ispirata a criteri di forte managerialità, debba essere parte attiva anche del processo di verifica antimafia;
- necessità di porre specifica attenzione, anche sulla scorta della esperienza costituita dall'esecuzione dei lavori dell'Alta Velocità, a particolari tipologie esecutive, attinenti ad una serie di prestazioni (trasporto e movimento terra, noli a caldo e noli a freddo, servizi di guardiania, ecc.) che, per loro natura, più di altre si prestano a forme di infiltrazione criminale: con riguardo a tali tipologie è venuta in evidenza la necessità di un rigoroso accertamento dei requisiti soggettivi dell'impresa, individuale o collettiva, che effettua le relative prestazioni, estendendo ad essa, in via convenzionale, le disposizioni di cui al menzionato art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, che prevedono, in capo al Prefetto, penetranti poteri di accertamento (informazioni antimafia);
- necessità, anche questa mutuata dall'esperienza TAV, di sottoporre i subcontratti e i subaffidamenti a valle dell'aggiudicazione principale a clausola di gradimento, prevedendo cioè la possibilità di estromettere l'impresa nei cui confronti le informazioni del Prefetto abbiano dato esito positivo ed azionando a tale scopo una specifica clausola risolutiva espressa;
- necessità di rafforzare il meccanismo espulsivo dell'impresa in odore di mafia, prevedendo che soggetto aggiudicatore e contraente generale – d'intesa tra loro – definiscano le sanzioni pecuniarie (correlate al

valore del contratto) da applicare ai soggetti che abbiano omesso le comunicazioni preventive dei dati relativi alle imprese subaffidatarie o subappaltatrici, previste dall'art. 18 della legge n. 55/1990, ovvero a carico delle imprese nei cui confronti siano emersi elementi che denotino tentativi di infiltrazione mafiosa;

- necessità di controllare gli assetti societari delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera a qualunque titolo fino a completamento dell'esecuzione dell'opera stessa attraverso una costante attività di monitoraggio;
- necessità di assicurare, anche attraverso specifiche sanzioni che possono arrivare fino alla revoca degli affidamenti, che tentativi di pressione criminale sulle imprese nella fase di cantierizzazione (illecite richieste di danaro, "offerta di protezione", ecc.) vengano immediatamente comunicati alla Prefettura, fermo restando l'obbligo di denuncia del fatto all'Autorità Giudiziaria;
- necessità di disporre con cadenza periodica (di norma trimestrale) di un resoconto sullo stato di attuazione delle procedure di monitoraggio antimafia.